

VIOLENZA SULLE DONNE: IN MARSICA NASCE RETE CON FORMAZIONE OPERATRICI

24 Novembre 2015



AVEZZANO – BeFree cooperativa sociale contro tratta, violenze e discriminazioni (www.befreecooperativa.org) che gestisce Centri e servizi antiviolenza a Roma, e realizza eventi di formazione e sensibilizzazione sul territorio nazionale ed internazionale, presenta il progetto “La Casa delle donne della Marsica”, elaborato in collaborazione con la Chiesa metodista di Villa San Sebastiano (Tagliacozzo), e finanziato dalla Tavola 8permille della Chiesa Valdese.

Domani, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il progetto verrà illustrato ai rappresentanti della politica, della sanità, delle forze dell'ordine, dei servizi sociali, della società civile.

L'evento sarà ospitato dalle 17 alle 20 presso il castello Orsini di Avezzano.

I sindaci dei Comuni marsicani potranno firmare una dichiarazione di intenti per la creazione della Rete antiviolenza marsicana.

Verrà lanciato il bando per la selezione di 20 donne residenti nella Marsica che saranno inserite in un corso di formazione gratuito per l'acquisizione di competenze sulla gestione dei servizi antiviolenza, e che potranno successivamente operare, previa valutazione finale, nella casa delle donne nella Marsica in qualità di operatrici/psicologhe/avvocati/assistenti sociali.

Verranno illustrate le linee programmatiche e concettuali di un ciclo di incontri di sensibilizzazione e formazione per gli operatori sociosanitari e delle forze dell'ordine, volti ad approfondire la competenza sul fenomeno della violenza contro le donne, e la capacità di individuazione/facilitazione dell'emersione, presa in carico delle vittime, secondo i dettami della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla Violenza contro le Donne (Istanbul, 2011) e della legge sul femminicidio n. 119/2013, che individuano nella efficienza/efficacia dell'approccio con le donne che subiscono violenze da parte degli operatori con i quali più spesso esse entrano in contatto (medici, infermieri, poliziotti, carabinieri, polizie municipali, magistrati, avvocati, assistenti sociali...) un importante fattore di contrasto alla violenza di genere, e di prevenzione degli esiti più drammatici (in Italia, annualmente ogni 2/3 giorni una donna viene uccisa dal partner/ex-partner).